



COMUNE DI LUGO

(Provincia di Ravenna)

ID: 1553229

FASCICOLO N. 2023/01 06/000005

ORDINANZA N. 177 Del 03/11/2023

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE DI CHIUSURA STRADE ED EVACUAZIONE TEMPORANEA PER POSSIBILE ESONDAZIONE DEL FIUME SANTERNO

IL SINDACO

PREMESSO che è stata emanata in data 02/11/2023 allerta codice colore Arancione n. 145/2023 da parte della Regione Emilia-Romagna che prevede un interessamento del territorio comunale;

RICHIAMATA la propria ordinanza n. 176 emanata in data 02/05/2023 per l'attivazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) per la gestione dell'emergenza in relazione alla predetta allerta;

PRESO ATTO che a seguito delle piene in corso con particolare riguardo alla piena in transito sul fiume Santerno in località Cà di Lugo, San Lorenzo e San Bernardino (Comune di Lugo) che potrebbe vedere l'allagamento di porzioni di territorio in considerazione dei tratti arginali di recente ripristinati e non ancora consolidati e che si è rilevata, dai sopralluoghi effettuati sul territorio e in sede di C.O.C. e di C.C.S., la necessità di chiudere alcune strade e le abitazioni nell'area di possibile allagamento con la messa in sicurezza della popolazione interessata;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

CONSIDERATO che, a causa del pericolo per la pubblica incolumità sopra descritto, occorre prevedere con urgenza all'evacuazione degli edifici prospicienti l'asta fluviale in destra considerata a rischio di esondazione;

RITENUTO sulla scorta dell'attuale situazione del territorio comunale di mantenere tale stato fino al cessato allerta, nelle zone a rischio esondazione;

SENTITI i Tecnici della Protezione Civile dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

ACQUISITO il parere del Responsabile dell'Area Servizi al Territorio;

VISTI:

- il D.lgs 1/2018 "Codice della Protezione Civile"

- l'art. 54 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii

DATO ATTO che viene omessa la comunicazione di avvio di procedimento - ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241 del 07/08/1990 - stante l'urgenza di eliminare il pericolo segnalato a tutela dell'incolumità delle persone;

ORDINA

DI PROVVEDERE CON URGENZA ALL'IMMEDIATA EVACUAZIONE DI PERSONE DALLE ABITAZIONI E/O ALTRI IMMOBILI NELLE ZONE CONSIDERATE A RISCHIO ESONDAZIONE:

edifici prospicienti l'asta fluviale in destra considerata a rischio di esondazione del fiume Santerno in località Cà di Lugo, San Lorenzo e San Bernardino (Comune di Lugo)

E' fatto obbligo alla popolazione civile residente e/o occupante gli immobili individuati di evacuare immediatamente e senza indugio le abitazioni e tutti gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro.

Le persone evacuate, se non diversamente organizzate, potranno recarsi al Centro Civico di San Lorenzo in Via 1° Maggio, n. 1 (Lugo) ove è istituito il Punto di accoglienza per la popolazione;

E' fatto obbligo a chiunque di dare alla presente ordinanza la maggior diffusione possibile.

Gli Uffici comunali competenti sono incaricati di porre in essere tutte le attività necessarie in ordine alla messa in sicurezza dell'area e della popolazione interessata.

La presente ordinanza:

- è resa nota mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e notificata ove possibile ai residenti/occupanti presenti nelle aree interessate nel perimetro della zona a rischio;
- è inviata alla Polizia Locale, agli Uffici Comunali competenti, alla stazione dei Carabinieri competente, alla Regione Emilia Romagna, ai Vigili del Fuoco, alla Prefettura di Ravenna, all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

RENDE NOTO

- che in caso di violazione/inosservanza/inottemperanza della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente
- che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi legge 241/90 e ss.mm. ii.
- che contro la presente ordinanza i cittadini interessati possono presentare ricorso al Prefetto oppure, in alternativa, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D.Lgs. 104/2010, rispettivamente entro 30 e 60 giorni dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

**IL SINDACO
RANALLI DAVIDE**